



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI  
CULTURALI E SPETTACOLO**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 9429 DEL 05/10/2016**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 30/03/2015, L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto di "Potenziamento linea automatica per la produzione di pet foods ed interventi atti a salvaguardare la continuità produttiva aziendale" nel comune di Città di Castello. Soggetto Proponente: Soc. Conagit spa

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Vista** la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente 30/03/2015.

**Vista** l'istanza presentata in data 04/07/2016, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0141386 del 05/07/2016 con la quale il Soggetto Proponente, Landini Domenico Giacomo, in qualità di Legale rappresentante della Soc. Conagit spa, con sede legale in Via Luxemburg 30, 06012, nel comune di Città di Castello, ha richiesto la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto di *"Potenziamento linea automatica per la produzione di pet foods ed interventi atti a salvaguardare la continuità produttiva aziendale"* nel Comune di Città di Castello.

**Atteso** che l'intervento in oggetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e smi, in quanto ricompreso nella categoria progettuale di cui al punto 8, lettera t) dell' Allegato IV del DLgs 152/06 e smi: *"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)"*, ove la modifica o estensione fa riferimento ad un progetto compreso nell'Allegato IV ed interessa la "categoria progettuale" di cui al punto 4h) *"Molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5000 m quadrati di superficie impegnata o 50000 m cubi di volume"* della Parte IV del DLgs 152/06.

**Vista** la Dichiarazione del Dirigente e del Responsabile del Settore Assetto del Territorio e Protezione civile - Ufficio PRG e Strumenti attuativi del Comune di Città di Castello, attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (nota comunale prot. 0025106 del 27/06/16).

**Vista** la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 08/07/2016.

**Visto** l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee, debitamente sottoscritto dal Proponente e dal referente Tecnico del Progetto.

**Vista** l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta dal Proponente e dai Tecnici progettisti.

**Vista** la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Considerato** che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 27/07/2016 con nota PEC n 158001-2016.

**Rilevato** che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto.

**Tenuto conto** che con nota prot. n. 0173035-2016 del 25/08/2016 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 31/08/2016, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

**Tenuto conto** del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 31/08/2016.

**Visti** i pareri pervenuti, espressi da:

- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica (PEC n. 0181746-2016);
- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico (PEC n. 0180406-2016);
- Servizio Recupero Ambientale, Bonifica, AUA pv Terni (nota prot. 0176551-2016);
- A.R.P.A. Umbria (PEC n. 0184471-2016).

**Atteso** che i suddetti pareri non hanno evidenziato, con riferimento alla documentazione presentata dal Proponente, un'insufficienza delle informazioni ambientali tale da non consentire una compiuta valutazione del progetto.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

**1. Di stabilire**, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 1100/2014, tenuto conto delle risultanze della Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VIA, finalizzata alla valutazione degli

impatti potenziali del progetto in base ai criteri di cui all'Allegato V al DLgs 152/2006, nonché delle valutazioni tecniche rappresentate nei pareri rilasciati dai competenti Servizi regionali e da A.R.P.A. Umbria, che la realizzazione del Progetto: *"Potenziamento linea automatica per la produzione di pet foods ed interventi atti a salvaguardare la continuità produttiva aziendale"* nel Comune di Città di Castello non comporta impatti significativi e negativi sull'ambiente.

**2. Di disporre**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs.152/2006, della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 1100/2014, che il progetto non debba essere sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

2.1 Il Proponente dovrà:

- a) porre attenzione nel trattamento e nella gestione delle acque reflue generate escludendo la possibilità dello sversamento di olii e carburanti anche nelle fasi di cantiere, così come previsto dal DLgs 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424/2012);
- b) gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio, nelle aree ricezione delle materie prime prodotte, nonché nelle aree di lavorazione, così come previsto dal DLgs 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424/2012).

2.2 Il titolare dell'attività è tenuto al rispetto di tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.

2.3 L'area oggetto degli interventi ricade all'interno dell'area industriale denominata Rio Secco del Comune di Città di Castello ed è sottoposta a procedimento di bonifica ai sensi del DLgs 152/06, essendo inserita con la denominazione "Area industriale Rio Secco PG015" nel Piano regionale di bonifica delle aree inquinate approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 5 Maggio 2009 n. 301. La Regione Umbria con DD n. 5156 del 21/07/2015 ha preso atto dell'analisi di Rischio sanitario sito specifica inerente il suddetto Sito. Stante quanto sopra richiamato, qualora gli interventi da realizzare modificano le condizioni antropiche ambientali o la destinazione d'uso del sito stesso, utilizzate per la definizione del modello concettuale dell'AdR, il Proponente dovrà predisporre una nuova analisi di rischio con i nuovi parametri di input, conformemente a quanto stabilito nelle linee guida in materia di bonifica di siti inquinati di cui alla DGR n. 1814/2010.

2.4 Le operazioni di scavo previste nel progetto potranno essere eseguite dal Proponente solo dopo aver svolto una mirata attività di caratterizzazione e, nel caso di ritrovamento di contaminazione, solo successivamente alle operazioni di bonifica.

2.5 Dovranno essere adottate tutte le cautele idonee in un'area potenzialmente contaminata, con particolare riferimento all'assunzione delle misure di protezione dei lavoratori impegnati nell'esecuzione degli scavi e delle misure atte ad impedire il rischio di dispersione di terreni potenzialmente contaminati.

2.6 Qualora si riscontrassero terreni con evidenze di contaminazione si dovrà procedere all'asportazione degli stessi ed alla successiva gestione del rifiuto in conformità alla normativa vigente in materia.

2.7 Il Proponente dovrà procedere al controllo delle pareti e del fondo dello scavo mediante la raccolta e l'analisi di campioni la cui ubicazione deve essere concordata preventivamente con ARPA Umbria.

2.8 Le attività da effettuare sull'area non dovranno pregiudicare l'eventuale successiva messa in sicurezza e bonifica della falda. Il Proponente dovrà pertanto attestare mediante specifica relazione a firma di tecnici abilitati, che i lavori da eseguire non

interessano la falda acquifera sottostante.

2.9 Il Proponente è tenuto al rispetto, in fase di esercizio, dei limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al DPCM 14/11/97, stabiliti sulla base della Zonizzazione Acustica del territorio comunale.

2.10 Considerato che le emissioni in atmosfera prodotte dal funzionamento del nuovo estrusore Mod. TT70 saranno convogliate ai punti E38, E39 che non subiranno modifiche rispetto al quadro autorizzato in AIA, il Proponente dovrà effettuare, a seguito dell'entrata in esercizio del nuovo estrusore, una verifica del rispetto dei valori limite stabiliti in sede di AIA per i punti medesimi.

2.11 In fase di esercizio dell'impianto e, ai fini del controllo da parte delle Autorità competenti delle eventuali emissioni odorigene prodotte, il Proponente è tenuto a predisporre un piano dettagliato relativo alla gestione degli odori che indichi:

- a) le più importanti attività dello stabilimento che producono odori e le sorgenti di odore;
- b) i sistemi utilizzati per ridurre le emissioni odorigene;
- c) segnalazioni ed eventuali reclami ricevuti;
- d) le azioni da intraprendere in caso di:
  - Eventuali anomalie o condizioni che possono generare problemi di odori
  - Segnalazioni esterne o reclami
- e) evidenza documentale delle azioni intraprese.

2.12 Essendo la società Conagit in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (rilasciata con Determinazione Dirigenziale regionale n. 3460 del 10/05/2012 e s.m.i.), l'esercizio degli interventi previsti dal presente progetto è subordinato all'aggiornamento della suddetta Autorizzazione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 462 del 20/05/2013.

2.13 Il Proponente dovrà comunicare preventivamente ad ARPA Umbria - Coordinamento Valutazione e Ispezioni Ambientali, la data di inizio lavori.

**3. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.

**4. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.

**5. Di disporre** che:

- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
  - Soggetto Proponente, Sig. Landini Domenico Giacomo, in qualità di Legale rappresentante della Soc. Conagit s.p.a., con sede legale in Via Luxemburg 30, 06012, nel comune di Città di Castello;
  - A.R.P.A. Umbria, Direzione Generale, Coordinamento Valutazione e Ispezioni Ambientali;
  - Provincia di Perugia;
  - Comune di Città di Castello.
- b) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
- c) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.

**6. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione.

**7. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 05/10/2016

L'Istruttore  
Francesca Teti  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/10/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Fabrizio Piergiovanni  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/10/2016

Il Dirigente  
Francesco Cicchella  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2